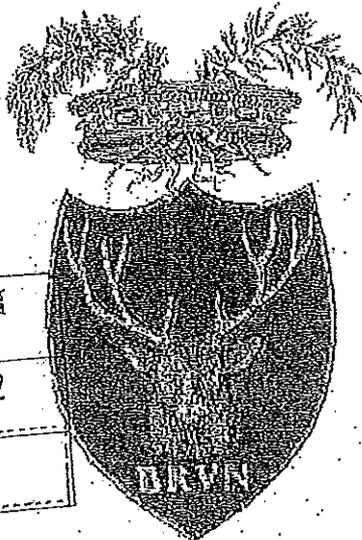


Provincia di BRINDISI



PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE	
Num.	- 3 LUG. 2012
52316	Data arrivo
di Protocollo	Classifica

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola Maffei

Dott. Pasquale Nardelli

Dott. Angelo Mazza

Provincia di Brindisi
Collegio dei revisori

Verbale n. 64 del 3 luglio 2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 18, 21, 26, 29 giugno e 02 e 03 luglio 2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, della Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brindisi, li 3 luglio 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Maffei Dott. Nicola, Nardelli Dott. Pasquale, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7/3 del 06/05/2011 e Mazza Dott. Angelo Integrato nel Collegio dei Revisori con determina dirigenziale n. 139 del 31/01/2012, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18/06/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta provinciale in data 15/06/2012 con delibera n. 92 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta provinciale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.P. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi
 - il consuntivo 2011 degli organismi totalmente partecipati dall'ente ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 16/10 del 07/06/2012 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011.

Dal rendiconto di gestione per l'anno 2011 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 256.884,84 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 fatta eccezione per quello relativo alla deliberazione di Consiglio provinciale n. 35/9 del 03/10/2011.
- dalla ricognizione effettuata con l'ausilio del Responsabile dell'Ufficio legale e del Dirigente dei Servizi finanziari in merito alle situazioni debitorie dell'Ente, risulta l'esistenza di passività potenziali per l'importo di euro 11.500.698,07 il cui dettaglio è riportato nella relazione sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema del rendiconto della gestione 2011 dello scrivente organo di revisione.
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari destinati agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 al fine del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 3.706,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 3.706,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	24.558.000,00	Titolo I: Spese correnti	54.896.123,68
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	28.384.130,17	Titolo II: Spese in conto capitale	50.972.147,98
Titolo III: Entrate extratributarie	4.202.758,46		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	50.639.055,38		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	1.915.672,35
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	14.600.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	14.600.000,00
Totale	122.383.944,01	Totale	122.383.944,01
Avanzo di amministrazione 2011		Disavanzo di amministrazione 2011	
Totale complessivo entrate	122.383.944,01	Totale complessivo spese	122.383.944,01

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	107.783.944,01
spese finali (titoli I e II)	-	105.868.271,66
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.915.672,35

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	30.803.944,53	34.069.430,42	24.558.000,00
Entrate titolo II	18.900.835,33	20.772.496,17	28.384.130,17
Entrate titolo III	1.440.180,01	3.776.794,56	4.202.758,46
(A) Totale titoli (I+II+III)	51.144.959,87	58.618.721,15	57.144.888,63
(B) Spese titolo I	48.542.318,42	56.582.993,34	54.896.123,68
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.472.106,77	1.717.457,02	1.915.672,35
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.130.534,68	318.270,79	333.092,60
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	762.000,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.129.527,97	321.976,79	333.092,60
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)	1.129.527,97	321.976,79	333.092,60
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	763.006,71	3.706,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	24.919.211,69	148.467.980,19	50.639.055,38
Entrate titolo V **	1.017.268,50	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	25.936.480,19	148.467.980,19	50.639.055,38
(N) Spese titolo II	27.066.008,16	148.789.956,98	50.972.147,98
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.129.527,97	321.976,79	333.092,60
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	56.000,00	3.706,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	56.000,00	3.706,00	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	128.255.211,60	128.255.211,60
Per fondi comunitari ed Internazionali	269.363,46	269.363,46
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	23.799.656,67	23.799.656,67
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	2.014.398,71	2.014.398,71
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	184.001,04	184.001,04
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	140.000,00	70.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	140.000,00	70.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	1.493.905,92	
Totale	1.633.905,92	70.000,00
Differenza		-1.563.905,92

La voce "altre" indicata nel prospetto riguarda entrate per euro 776.866,92 derivanti da altri enti per la compartecipazione alle spese per le Università, per euro 500.000,00 per addizionale Energia Elettrica e per euro 217.039,00 per dividendi della Società Santa Teresa S.p.A.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	0,00	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		0,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	150.000,00	
- contributi statali	16.175.000,00	
- contributi regionali	23.799.656,67	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	10.514.398,71	
Totale mezzi di terzi		50.639.055,38
TOTALE RISORSE		50.639.055,38
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel non è stato applicato al bilancio 2012:

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	25.258.000,00	25.258.000,00
Entrate titolo II	26.640.202,60	25.972.284,68
Entrate titolo III	3.901.718,42	3.901.718,42
(A) Totale titoli (I+II+III)	55.799.921,02	55.132.003,10
(B) Spese titolo I	53.884.248,67	53.216.330,75
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.915.672,35	1.915.672,35
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	27.250.000,00	117.670.000,00
Entrate titolo V **	500.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	27.750.000,00	117.670.000,00
(N) Spese titolo II	27.750.000,00	117.670.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo non entro la scadenza ordinaria del 15 ottobre dell'anno 2011, bensì il 24/02/2012 con delibera n. 22.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 27/02/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) non risultano indicati gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale per i quali la normativa prescrive la preventiva approvazione dei progetti preliminari o studi di fattibilità che alla data odierna non risultano ancora approvati, l'Amministrazione Provinciale ne rinvia l'approvazione con apposita deliberazione di Consiglio Provinciale entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2012.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale."

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Collegio ha ricevuto la proposta di deliberazione della G.P. relativa alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il triennio 2012-2014. Su tale atto l'organo di revisione formula il seguente parere ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Con riferimento al limite di spesa per il personale, così come previsto dall'art. 1, comma 557, così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito in L. 122/2010), le risultanze dell'ente provincia tenuto conto dei dati consolidati comprensivi di quelli delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo titolari di affidamento diretto ai servizi pubblici locali o che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale sono le seguenti

ANNO	PROVINCIA	SANTA TERESA	CONSOLIDATA
2009	12.958.107,43	3.260.982,00	16.219.089,43
2010	12.569.922,96	3.310.853,00	15.880.775,96
2011	12.002.775,10	3.490.413,00	15.493.188,10
2012	11.921.012,38	3.404.951,33	15.325.963,71

L'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, e come poi modificato dall'art. 1, comma 118, della Legge n. 220/2010, dall'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011, dall'art. 4, comma 103, della Legge 183/2011, dall'art. 28, comma 11-quater, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, e da ultimo dall'art. 4-ter, comma 10, del D.L. 16/2012 convertito in Legge 44/2012, prevede che: *"È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente"..... "Al fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica..... La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42*

La percentuale consolidata di incidenza della spesa per il personale rispetto al totale della spesa corrente è pari al 33,11.

Essendo pertanto rispettato il limite dell'incidenza del 50% delle spese di personale sulle spese correnti, l'ente può procedere ad assunzioni di personale nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente come risulta dalla seguente tabella:

N°	Dipendente	Realizzazione d'incarico	Costo unitario	Data di collocamento: a) / b) / c)
1	IURLEO FILIPPO	A1	30.576,20	31-gen-2011
1	CITO STEFANO	B1	31.979,00	31-gen-2011
1	FOSCARINI SANTINA	A1	30.576,20	30-mar-2011
1	ALFONSO ASSUNTA	B3	33.454,02	30-apr-2011
1	RAMIRES GIOVANNI	D1	37.870,81	31-lug-2011
1	DI GIORGIO GIOVANNI	G1	35.296,78	30-set-2011
1	CERVELLERA TOMMASO	B1	31.979,00	5-ott-2011
1	GORGONI MARIA	G1	35.296,78	30-nov-2011
1	D'AMICO PALMA	B3	33.454,02	30-nov-2011
1	GRECO MARIO (Polizia Provinciale)	C1 - P.P.	36.820,56	15-dic-2011
1	BOND CAROLE PATRICIA	G1	35.296,78	31-dic-2011
1	MARINO GIUSEPPE PIETRO	B3	33.454,02	31-dic-2011
			406.063,99	

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Nella programmazione proposta non è stata prevista alcuna assunzione a tempo determinato. Tuttavia si fa presente che con atto di G.P. n. 28 del 24/02/2012, si è proceduto ad incrementare per € 21.216,98 l'indennità di cui al 3° comma dell'art. 90 del TUEL in favore dell'incaricato delle funzioni di capo di gabinetto, già componente dell'Organo di Staff del Presidente della Provincia.

L'art. 9, comma 28 della L. 122/2010 stabilisce che gli Enti Locali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Dai dati in possesso dello scrivente collegio, rilevati dalla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale di approvazione del Bilancio 2012 nonché di ulteriori dati forniti dalla responsabile dei Servizi Finanziari e relativi alle somme spese per assunzioni a tempo determinato nell'anno 2009 e agli importi previsti per il medesimo titolo per l'anno 2012, detto limite risulta rispettato.

L'Amministrazione prevede di assumere nel 2012 le seguenti figure tramite concorso pubblico e scorrimento di graduatoria approvata e ancora valida:

N°	Dipendente	Pos. acc.	Costo unitario	Data di assunzione
1	Diligente Amm.vo (Affari Generali)	DIR	127.644,93	2012
1	Funzionario Am.vo (Politiche Attive del Lavoro)	D3	4.748,43	2012
1	Funzionario Am.vo (Gare e Appalti)	D3	7.322,26	2012
1	Funzionario Am.vo (Servizi Sociali)	D3	3.661,13	2012
4			143.376,74	

Risulta evidente che l'onere finanziario complessivo discendente dal Piano delle assunzioni per l'anno 2012, pari a €. 143.376,74 è inferiore al predetto limite dimensionale del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Negli anni 2013 e 2014 l'amministrazione prevede le seguenti assunzioni:

ANNO 2013 (*)									
N° Posti	Pos. acc.	Profilo professionale	Procedura	Oneri diretti	Oneri indiretti	Irap	Costo unitario	Costo totale	Spesa per il calcolo del limite del 40%
1	D3	Direttore Biblioteca Provinciale	C.P.	26.623,45	7.632,71	2.262,99	36.519,15	36.519,15	42.619,04
1	D3	Funzionario Contabile (Ufficio Regionalia)	M.V. / C.P.	26.623,45	7.632,71	2.262,99	36.519,15	36.519,15	42.619,04
1	D3	Funzionario Geologo	C.P.	26.623,45	7.632,71	2.262,99	36.519,15	36.519,15	42.619,04
1	D3	Funzionario Ingegnere (Servizio Viabilità)	M.V.	26.623,45	7.632,71	2.262,99	36.519,15	36.519,15	42.619,04
1	D1	Istruttore Direl. Amm.vo (Politiche Comunitarie)	M.V. / C.P.	23.161,99	6.639,98	1.958,77	31.770,72	31.770,72	37.870,61
4	C1	Istruttore Amministrativo (**)	M.V. / C.P.	21.285,49	6.102,14	1.809,27	29.196,89	116.787,57	141.167,13
							Totale	284.634,86	349.533,89

ANNO 2014 (***)									
N° Posti	Pos. acc.	Profilo professionale	Procedura	Oneri diretti	Oneri indiretti	Irap	Costo unitario	Costo totale	Spesa per il calcolo del limite del 40%
							Totale	0,00	0,00

Legenda

M.V. = Mobilità volontaria ex art. 30 co. 2-bis D.Lgs. 165/2001

C.P. = Concorso pubblico

S.G. = Scorrimento di graduatoria

(*) = Procedure da espletare condizionando l'assunzione alla verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti al momento dell'assunzione stessa

(**) = In caso di esito negativo della mobilità volontaria il concorso pubblico dovrà essere riservato per n. 2 posti al personale interno

(***) = Non prevista alcuna assunzione stanteattuale panorama legislativo in materia di nuovo assetto istituzionale delle province non ancora completamente definito ed in continua evoluzione

Il Collegio prende atto di quanto previsto dal dispositivo della proposta di deliberazione relativa alla Programmazione del fabbisogno del personale secondo cui "Per l'anno 2013 si procederà alla copertura dei posti previsti nella programmazione di cui trattasi sulla base delle contingenti esigenze di copertura presenti al termine delle relative procedure e nel rispetto dei vincoli di bilancio e della normativa giuridica ed economico-finanziaria vigente al momento delle relative assunzioni."

Prende inoltre atto che per l'anno 2014 non è stata prevista alcuna assunzione stante l'attuale panorama legislativo in materia di nuovo assetto istituzionale delle province non ancora completamente definito ed in continua evoluzione.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, i cui dati tratti dai prospetti allegati alla delibera di G.P. n. 92 del 15/06/2012 sono riepilogati nelle successive tabelle risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

2006	49.039.561,00	
2007	45.641.294,00	
2008	57.867.358,00	50.849.404,33

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza mista
	2006/2008		
2012	50.849.404,00	16,90	8.593.549,28
2013	50.849.404,00	20,10	10.220.730,20
2014	50.849.404,00	20,10	10.220.730,20

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e rimodulazione Patto Regionale orizzontale 2011

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	rimodulazione da Patto Reg. 2011	obiettivo da conseguire
2012	8.593.549,28	1.888.730,00	824.000,00	7.528.819,28
2013	10.220.730,20	1.888.730,00	824.000,00	9.156.000,20
2014	10.220.730,20	1.888.730,00	-	8.332.000,20

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	57.144.888,63	55.799.921,02	55.132.003,10
spese correnti prev. impegni	54.896.123,68	53.884.248,67	53.216.330,75
differenza	2.248.764,95	1.915.672,35	1.915.672,35
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
saldo finanziario di parte corrente	2.248.764,95	1.915.672,35	1.915.672,35
previsione incassi titolo IV	5.919.410,61	3.500.000,00	3.000.000,00
previsione pagamenti titolo II	8.168.175,56	5.415.672,35	4.915.672,35
differenza	- 2.248.764,95	- 1.915.672,35	- 1.915.672,35
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
saldo finanziario di parte c. capitale	2.248.764,95	1.915.672,35	1.915.672,35
Saldo di riferimento ai fini patto	0,00	0,00	0,00
Saldo obiettivo	7.528.819,71	9.156.000,65	8.332.000,65
Rimodulazione da patto regionale	- 7.528.819,71	- 9.156.000,65	- 8.332.000,65
Scostamento	-	-	-

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Da quanto emerge dal prospetto l'Ente non rispetta l'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2014 in quanto l'ipotesi di conseguimento del predetto obiettivo fondata sulla rimodulazione del patto regionale non è suffragata da alcun elemento di certezza.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012	VARIAZIONE
addizionale Enel	3.773.165,98	3.800.000,00	500.000,00	-87
imposta prov.le difesa suolo, valor.amb.e prev.cal.	1.470.491,01	1.800.000,00	1.600.000,00	-11
imposta prov.le di trascrizione (art. 56 D.lgs. 446 del 1997)	7.350.000,00	7.402.000,00	7.200.000,00	-3
tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	201.838,52	210.000,00	150.000,00	-29
contributi e proventi vari per concessione trasporti pubblici locali	3.076,85	8.000,00	8.000,00	0
imposta sulle assicurazioni contro responsabilità R.C.auto	12.720.124,12	13.200.000,00	15.000.000,00	14
Iva a credito	-	-	100.000,00	100
Categoria 1: Imposte	25.518.696,48	26.420.000,00	24.558.000,00	-7
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	67.041,63	70.000,00	-	-100
Categoria 2: Tasse	67.041,63	70.000,00	-	-100
compartecipazione al gettito IRPEF	5.218.206,42	5.519.430,42	-	-100
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	5.218.206,42	5.519.430,42	-	-100
altre entrate tributarie proprie				
Totale entrate tributarie	30.803.944,53	32.009.430,42	24.558.000,00	-23

Imposta provinciale di trascrizione autoveicoli

L'Imposta provinciale di trascrizione è stata istituita, con decreto legislativo 446/1997, a favore delle Province dal primo gennaio 1999.

In considerazione della crisi del mercato dell'auto, la previsione di entrata per il 2012 risulta inferiore rispetto alla previsione assestata del precedente esercizio ed è stata formulata tenendo conto del dato consolidato del 2011.

La previsione è stata prudenzialmente contenuta al di sotto dei valori del precedente esercizio in attesa di verificare gli effetti della modifica normativa introdotta in materia dall'art.17, comma 6, del decreto legislativo n.68 del 2011.

L'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto

Si applica sulle polizze assicurative dei veicoli iscritti al PRA e delle macchine agricole; dal 1999 è stata devoluta alle Province in sostituzione dei trasferimenti erariali.

Questa caratteristica fa sì che le Province non abbiano la titolarità del tributo, ma del solo gettito, per cui risultano difficoltosi i controlli dei soggetti obbligati al versamento del tributo. Tuttavia rimane questo il maggior provento tributario della Provincia.

La proposta di bilancio 2012 è stata formulata in considerazione del gettito effettivamente ottenuto nell'anno 2011 che può far rilevare, per l'anno 2012, un aumento rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio precedente.

Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica

Istituita nel 1983, si applicava sui consumi non domestici fino a 200.000 kw di consumi mensili. Dopo l'incremento obbligatorio previsto dalla L.133/99 da €0,005939 (11,5 lire) a € 0,009296 (18 lire) per kwh, con decorrenza dall'anno 2000, nell'anno 2002 la Provincia di Brindisi decise, in sede di bilancio di previsione, di avvalersi della facoltà, riconosciuta dalla citata legge, di incrementare l'alliquota fino a € 0,011362 (22 lire) per kwh.

Il decreto legislativo n.68/11, inerente il federalismo fiscale provinciale, ha sancito la soppressione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, con decorrenza dal 01/01/2012 e l'assegnazione del gettito 2011 alla nuova compartecipazione provinciale all'IRPEF. L'addizionale in sostanza è confluita nel Fondo sperimentale di Riequilibrio.

Lo stanziamento inserito in bilancio, pari a € 500 mila, è relativo a conguagli per anni precedenti il 2012.

Compartecipazione del tributo regionale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

Il tributo è stato istituito, a favore delle Regioni, con provvedimento di accompagnamento alla finanziaria 1996, in ragione di aliquote differenziate per tipologia di rifiuti, prevedendo altresì che il 10% del tributo riscosso venisse devoluto alle Province.

La previsione del 2012 ammonta ad € 150.000,00, pari alla quota che dovrebbe essere assegnata dalla regione.

Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di Interesse provinciale (addizionale tarsu)

È stato introdotto dal 1993 come addizionale alla tassa rifiuti riscossa dai Comuni, e dal 1995 è applicato con l'aliquota massima del 5%.

La normativa (decreto Ronchi) ha previsto, già dall'anno 2000, la possibilità per i comuni di passare dal regime Impositivo (Tarsu) all'applicazione di una tariffa (Tia). Nel corso degli anni, non tutti i Comuni della Provincia hanno effettuato tale passaggio.

Sulla base dei ruoli approvati da ogni singolo Comune, il nostro ente, previo controllo, si assicura un costante afflusso del gettito alle casse provinciali.

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, è liquidato ed iscritto a ruolo dai Comuni della Provincia contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni.

Con delibera di giunta provinciale detto tributo è stato riconfermato nella misura del 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della Tarsu, al netto della commissione dello 0,30 per cento delle somme riscosse quale quota di compenso per la riscossione. L'ammontare del tributo riscosso contestualmente alla Tarsu viene versato, previa deduzione della commissione, dai Comuni (o dai Concessionari ove previsti) direttamente alla tesoreria della Provincia.

Per l'anno 2012 questa Provincia prevede la riscossione di €. 1.600.000, considerando che proseguirà ed intensificherà l'attività di gestione attiva del tributo, consistente nel costante monitoraggio dei riversamenti provenienti dai singoli Comuni (o Concessionari) e nell'invio tempestivo di lettere di sollecito e di contestazione al fine di consentire il recupero delle somme non ancora versate relativamente all'anno in corso e, soprattutto, agli anni precedenti.

Tale previsione è garantita da un puntuale controllo del gettito, avvenuto a partire dall'anno 2008, presso i singoli comuni della provincia

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto dell'addizionale provinciale sull'energia elettrica, in base alla superficie, alla popolazione residente e in base all'entità del medesimo fondo al 31/12/2011.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno euro 8.712.412,75.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli Investimenti è stato previsto per euro 622.339,82 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 12.825.211,60 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 269.363,46 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prove nti prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	35.000,00	35.000,00	100,00	100,00
Altri servizi				
Totale	35.000,00	35.000,00	100,00	100,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 34 del 09/03/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente con delibera di G.P. n. 89 del 15/06/2012 ha provveduto a confermare le tariffe dei servizi provinciali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 140.000,00 e sono destinati con atti di G.P. n. 99 e n. 100 del 22/06/2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta con gli atti sopraccitati ha destinato ai sensi e per le finalità di cui all'art.208 del codice della strada secondo quanto riportato di seguito:

- una somma pari ad euro 40.000,00 all'attività di potenziamento dei servizi di controllo sicurezza stradale, prevenzione delle violazioni;
- una somma pari ad euro 16.000,00 dei proventi vincolati ad interventi di sostituzione, ammodernamento e potenziamento della segnaletica stradale;
- una somma pari 3.000,00 a spese generali di funzionamento (convenzioni per consultazioni banche dati, cancelleria e materiale di consumo);
- una somma pari ad euro 8.000,00 all'aggiornamento professionale;
- una somma pari ad euro 3.000,00 alla installazione ed aggiornamento dei supporti informatici.

La quota vincolata è destinata interamente alla spesa del Titolo I

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
0,00	11.337,00	97.000,00	140.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	5.668,00	48.500,00	70.000,00
Spesa per investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 18/5 del 17/05/2011, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 300.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 217.039,00 per prelievo utili e dividendi relativi agli esercizi 2006-2011 dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Santa Teresa S.p.A

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni Definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	13.141.642,51	13.437.449,32	13.689.170,41	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	763.260,22	927.803,38	697.900,05	-25%
03 - Prestazioni di servizi	18.904.923,57	25.084.628,24	23.422.887,19	-7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.268.930,03	2.093.433,98	1.804.364,00	-14%
05 - Trasferimenti	10.177.834,57	11.598.574,94	11.849.368,10	2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.525.841,00	1.828.770,37	1.941.905,38	6%
07 - Imposte e tasse	1.201.360,66	1.282.920,23	1.307.514,12	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	568.545,86			-
09 - Ammortamenti di esercizio				-
10 - Fondo svalutazione crediti		329.328,63		-100%
11 - Fondo di riserva		84,25	183.014,43	217128%
Totale spese correnti	48.542.318,42	56.582.993,34	54.896.123,68	-2,98%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 13.689.170,41 riferita a n. 319 dipendenti, pari a € 42.912,76 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Del vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Del vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.874.243,60 pari al 13,69% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 33,11 % ;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	12.569.922,16
2011	12.002.775,10
2012	11.921.012,38

Con riferimento all'art. 14 co. 9 che sostituisce l'art. 76 co. 7 del D.L. 122/2008 convertito in Legge 133/2008 si evidenzia quanto segue:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	12.891.365,38	13.433.912,50
intervento 03	116.869,06	130.000,00
irap	941.020,23	888.814,12
altre da specificare	94.902,00	165.940,33
Totale spese di personale	14.044.156,67	14.618.666,95
spese escluse	2.041.381,57	2.697.654,64
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	12.002.775,10	11.921.012,31
spese correnti	51.144.959,87	54.896.123,68
Incidenza sulle spese correnti	23,47	21,72

Il Collegio evidenzia il fatto che la somma indicata quale Intervento 1 viene indicata al netto delle economie di spesa pari ad euro 255.257,84 risultanti dall'attestazione del Dirigente dei servizi finanziari contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica. Senza le economie evidenziate l'Ente non avrebbe rispettato il principio della riduzione della spesa di cui all' art. 1 comma 557 L. 296/2006.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo, per l' anno 2012, per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 46.246,41 come risultante dalla proposta di delibera di Consiglio Provinciale, modificativa del limite riportato nella relazione Illustrativa al Bilancio di Previsione 2012.

Tale importo rispetta il limite massimo di cui all'art. 28 della L. 122/2010 pari al 50% delle spese per incarichi della stessa natura dell'anno 2009 pari a €. 193.383,03.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma da approvare dal Consiglio per un importo complessivo di € 196.590,33.

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente ha pubblicato sul sito istituzionale i provvedimenti di incarico conferiti nell'anno 2011 con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è quella risultante dalla seguente tabella.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	112.300,00	80%	22.460,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	163.460,13	80%	32.692,02	32.692,02
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	130.450,00	50%	65.225,00	65.225,00
Formazione	87.103,40	50%	43.551,70	43.551,70
Acquisto autovetture	0,00	20%	0,00	0,00
Carburante automezzi	128.000,00	20%	102.400,00	102.400,00
Noleggio e leasing autovetture	210.000,00			168.000,00
Manutenzione autovetture	34.391,07	20%	27.512,86	27.512,86

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,34 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente ha provveduto ad affidare i seguenti servizi alla società partecipata Santa Teresa Spa:

Servizio	Capitolo	Rendiconto 2011
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Archivio e posta)	1000113	€ 311.016,80
Servizi di supporto amministrativo Centro Elaborazione dati	1001113	€ 73.276,80
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DELLA PROVINCIA	310133	€ 828.068,74
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Facchinaggio, autorimessa e custodia)	1000133	€ 297.965,64
GESTIONE ENTRATE PROVINCIALI	1720143	€ 160.152,70
SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	1000163	€ 514.198,85
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	1000163	€ 111.988,29
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	1001163	€ 159.100,63
SERVIZI ACCESSORI PER IMMOBILI SEDE DEI CORSI UNIVERSITARI UNISALENTO C/O LA CITTADELLA DELLA RICERCA (7 MESI)	396113	€ 261.418,16
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	1000613	€ 649.251,75
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	5181	€ 1.404.936,69
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	1000613	€ 112.133,52
Servizi di supporto amministrativo Ufficio viabilità	1001613 (340613)	€ 72.723,92
SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI	1000743	€ 378.404,54
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	1000723	€ 139.392,37
ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	341933	€ 221.237,88
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	341933	€ 114.162,31
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO, CURA E LIBERAZIONE DI FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN DIFFICOLTA'	1000753	€ 106.055,76
Attività di supporto amministrativo servizi agricoltura e gestione faunistica	1001753	€ 106.900,48
TOTALI		€ 6.022.385,83

Per l'anno 2012, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi alla società partecipata Santa Teresa Spa:

Servizio	Capitolo	Bilancio 2012
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Archivio e posta)	1000113	€ 254.119,49
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DELLA PROVINCIA	310133	€ 701.862,36
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Facchinaggio, autorimessa e custodia)	1000133	€ 378.559,68
GESTIONE ENTRATE PROVINCIALI	1720143	€ 164.290,25
SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	1000163	€ 458.547,38
SERVIZI ACCESSORI PER IMMOBILI SEDE DEI CORSI UNIVERSITARI UNISALENTO C/O LA CITTADELLA DELLA RICERCA (7 MESI)	1002113	€ 175.334,89
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	1000613	€ 1.789.020,24
SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI	1000743	€ 417.147,34
ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	341933	€ 358.423,65
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO, CURA E LIBERAZIONE DI FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN DIFFICOLTA'	1000753	€ 70.176,95
Gestione dei servizi comuni comprensorio Cittadella della Ricerca - Santa Teresa -	1001153	€ 378.179,34
Servizi di supporto comprensorio Cittadella della Ricerca - Santa Teresa	1002153	€ 184.575,90
Supporti amministrativi uffici vari	1000123	€ 761.914,78
Custodia siti provinciali (Mesagne e Fasano)	1000153	€ 226.023,26
Garage /Outlet	1002613	€ 69.717,64
Catasto ambientale	390743	€ 416.941,84
TOTALI		€ 6.804.834,99

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio	416.941,84
Proventi servizio controllo impianti termici	350.000,00
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Fondi propri	6.037.893,15

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al G.P. n. 305 del 28/12/2010 ai fini della presa d'atto della partecipazioni della Provincia demandando al Consiglio Provinciale le determinazioni in merito al relativo loro mantenimento o loro cessione a terzi. Si suggerisce di provvedere quanto prima all'adozione della relativa delibera motivata da parte dell'organo competente.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, ad eccezione del CONSORZIO UNIVERSITARIO DI BRINDISI S.C.p.A.

Soc. partecipata	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
Centro Internazionale di Alti Studi Universitari Società Consortile a r.l. C.I.A.S.U. S.C.R.L.	1.091.68	155.272	-264.253
Brindisi Pubblici Servizi (B.P.S.P.) S.p.a. in liquidazione	21.420	3.958	-88.913
Cittadella della Ricerca Società Consortile per Azioni in liquidazione	39.381	1.771.917	-290.863
Consorzio Università di Brindisi Società Consortile per Azioni	-	-	-
Santa Teresa S.p.a. (*)	1.249.170	5.045.083	36.529
Aeroporti di Puglia Società per Azioni (in sigla S.P.A.)	16.256.229	33.234.231	750.005
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.P.A. (*)	4.361.073	21.335.123	-988.822
Pacchetto Localizzativo Brindisi (P.L.B.) Società Consortile a r.l. in liquidazione	25.803	41.369	-80.281
Pastis - Centro Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali Angelo Rizzo - Società Consortile per Azioni (C.N.R.S.M.) in liquidazione	-7.070.411	1.777	681.758
Coop. Banca Etica	35.811.434	18.791.447	1.032.014
Terra di Brindisi Srl	8.590	11.668	-1.411

* I valori si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2010 tranne che per la Santa Teresa Spa e la Stp spa per le quali risultano disponibili i bilanci al 31/12/2011.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato disponibile presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

1) Cittadella della Ricerca S.C.p.A. Si fa presente che la società preso atto della riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, ha provveduto a porre in essere gli adempimenti di cui all'art. 2447 deliberando lo scioglimento e la messa in liquidazione con delibera di

assemblea straordinaria del 021/03/2012.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Santa Teresa Spa:

Valore della produzione	5.045.083,00
Indebitamento complessivo	1.786.513,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	137
Costo personale dipendente	3.490.413,00
Concessione crediti effettuate dall'ente locale	0

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

a) organismi che nel consuntivo 2011, indicano la possibilità di rispettare il budget e prevedono la distribuzione di seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2011 previsto	Previsione di distribuzione di utili nel 2012
Santa Teresa SpA	36.529,00	34.702,55

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è coperta dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le predette entrate, pari a € 50.972.147,98, comprendono trasferimenti in conto capitale per €50.639.055,38 così dettagliati:

Trasferimenti dallo Stato	16.175.000,00
Trasferimenti dalla Regione	23.799.656,67
Trasferimenti da altri enti pubblici	150.000,00
Da altri soggetti	514.398,71
Girofondi	10.000.000,00
TOTALE	50.639.055,38

ed eccedenze di risorse di parte corrente pari a € 333.092,60 di seguito dettagliate:

capitoli	Importi 2012	Oggetto intervento
5265	45.000,00	mobili ufficio
2500935	20.000,00	acquisto beni mobili
134119	51.000,00	conferimento capitale Cittadella SCARL
5271785	107.092,60	acquisto beni mobili Prot. Civile (defibrillatori)
2500425	5.000,00	acquisto beni mobili
2501745	5.000,00	acquisto beni mobili (per genio civile)
2119151	100.000,00	manutenzione straordinaria Cittadella

tot. 333.092,60

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	51.144.959,87
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	4.091.596,79
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.941.905,38
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,80%
Importo impegnabile per Interessi su nuovi mutui	Euro	2.149.691,41

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	1.941.905,38	1.941.905,38	1.941.905,38
% su entrate correnti	3,40%	3,48%	3,52%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.941.905,38 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	42.346.239,70	45.033.927,60	43.561.820,73	46.635.539,36	50.909.867,02	49.494.194,68
nuovi prestiti	4.032.245,08	1.010.000,00			500.000,00	
prestiti rimborsati	1.343.657,26	1.472.106,77	1.647.414,37	1.915.672,34	1.915.672,34	1.915.672,34
estinzioni anticipate	0,00					
Altre variazioni	0,00	-1.010.000,00	4.721.133,00	6.190.000,00		
totale fine anno	45.033.927,50	43.561.820,73	46.635.539,36	50.909.867,02	49.494.194,68	47.578.522,34
abitanti al 31/12 *	403.096,00	403.228,00	402.900,00	402.900,00	402.900,00	402.900,00
debito medio per abitante	111,72	108,03	115,75	126,36	122,84	118,09

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che la mancata riduzione nel 2012 rispetto al 2011 sia determinata dalla entrata in ammortamento di mutui contratti nell'anno 2006 quali prestiti flessibili e convertiti a far data dal 01/01/2012 in mutui a tasso fisso.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	2.501.392	1.526.841,00	1.659.446,00	1.941.905,38	1.941.905,38	1.941.905,38
quota capitale	1.343.539,00	1.472.106,00	1.647.416,00	1.915.672,35	1.915.672,35	1.915.672,35
totale fine anno	3.844.931,00	2.997.947,00	3.306.861,00	3.857.577,73	3.857.578	3.857.578

Anticipazioni di cassa

Non sono state iscritte in bilancio previsioni per anticipazioni di cassa nei limiti del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
2001	Istituto Alberghiero di Fasano (BR)	2016	452.000

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel di cui alla proposta di deliberazione della G.P. da adottare entro il termine di approvazione del bilancio;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	24.558.000,00	25.258.000,00	25.258.000,00	75.074.000,00
Titolo II	28.384.130,17	26.640.202,60	25.972.284,68	80.996.617,45
Titolo III	4.202.758,46	3.901.718,42	3.901.718,42	12.006.195,30
Titolo IV	50.639.055,38	27.250.000,00	117.670.000,00	195.559.055,38
Titolo V	-	500.000,00	-	500.000,00
<i>Somma</i>	107.783.944,01	83.549.921,02	172.802.003,10	364.135.868,13
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	107.783.944,01	83.549.921,02	172.802.003,10	364.135.868,13

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	54.896.123,68	53.884.248,67	53.216.330,75	161.996.703,10
Titolo II	50.972.147,98	27.750.000,00	117.670.000,00	196.392.147,98
Titolo III	1.915.672,35	1.915.672,35	1.915.672,35	5.747.017,05
<i>Somma</i>	107.783.944,01	83.549.921,02	172.802.003,10	364.135.868,13
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	107.783.944,01	83.549.921,02	172.802.003,10	364.135.868,13

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	13.689.170,41	13.650.826,96	-0,28	13.650.826,96	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	697.900,05	697.292,29	-0,09	697.292,29	
03 - Prestazioni di servizi	23.422.887,19	23.247.838,73	-0,75	22.830.896,89	-1,79
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.804.364,00	1.804.364,00		1.804.364,00	
05 - Trasferimenti	11.849.368,10	11.266.779,63	-4,92	10.798.960,79	-4,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.941.905,38	1.941.905,38		1.941.905,38	
07 - Imposte e tasse	1.307.514,12	1.107.514,12	-15,30	1.307.514,12	18,06
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione creditt.					
11 - Fondo di riserva	183.014,43	167.727,56		184.570,32	
Totale spese correnti	54.896.123,68	53.884.248,67	-1,84	53.216.330,75	-1,24

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio

TITOLO IV

Alienazione di beni			46.170.000	87.145.000
Trasferimenti c/capitale Stato	16.176.000	24.800.000	70.500.000	95.899.667
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	23.949.657	1.450.000	1.000.000	2.514.399
Trasferimenti da altri soggetti	514.399	1.000.000		
Totale	40.639.056	27.250.000	117.670.000	185.559.055

TITOLO V

Finanziamenti a breve termine				500.000
Assunzione di mutui e altri prestiti		500.000		
Emissione di prestiti obbligazionari				500.000
Totale		500.000		500.000
Avanzo di amministrazione				333.093
Risorse correnti destinate ad investimento	333.093			
Totale	40.972.148	27.750.000	117.670.000	186.392.148

In merito a tali previsioni si osserva:

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti interamente costituiti da assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010 e del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 1.503.905,92.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, salvo quanto evidenziato al successivo punto d), in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Organo di revisione nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del patto di stabilità per gli anni 2012-2014 invita l'Ente a porre in essere gli interventi correttivi necessari al fine del rispetto dell'obiettivo programmatico, agendo tanto sulle previsioni di competenza per la parte corrente quanto su quelle di incasso e pagamento per la parte in conto capitale, qualora non sia verificata l'ipotesi (attualmente priva di elementi di certezza) di poter utilizzare eventuali spazi di manovra a valere sul patto regionale.

Stesse considerazioni si formulano con riferimento al bilancio pluriennale le cui previsioni, peraltro, sono state elaborate senza tenere conto degli eventuali effetti sanzionatori per il mancato rispetto del patto di stabilità interno 2012

Si ricorda che il mancato rispetto del patto di stabilità interno comporta le seguenti sanzioni ai sensi di quanto previsto dall'art.7, comma 2 del d.lgs. n.149/2011:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

Si ribadisce, infine, la necessità di adottare una contabilità analitica economico -patrimoniale che consenta anche di implementare tutte le procedure necessarie ad un efficace controllo di gestione ai sensi del D. lgs. 286/1999; al riguardo appare opportuno adeguare lo Statuto e il Regolamento di contabilità ai dettami del succitato D. lgs.286/1999 e del D. lgs. 267/2000.

g) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie della Provincia per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

h) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

L'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

i) Riguardo alla riduzione del numero dei componenti degli organi di amministrazione, di vigilanza e di controllo

L'organo di revisione rileva che nel rispetto di quanto disposto di commi 3 e 4 dell'art.22 del d.l.201/2011, l'ente dovrà adeguare entro un anno i propri ordinamenti per ridurre il numero dei componenti gli organi di amministrazione e vigilanza delle Agenzie, degli enti e degli organismi strumentali, comunque denominati, sottoposti alla sua vigilanza a un numero non superiore a 5 e 3 componenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la non coerenza esterna per ciò che attiene al rispetto dei limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

L'organo di revisione esprime parere favorevole sul bilancio 2012, salvo per quanto attiene al rispetto del patto di stabilità come riferito al punto 9 della presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA

